

**Messa in mora UE per le autostrade lombarde: “Il solito pasticcio all'italiana”**

***Sui temi delle grandi scelte di mobilità domani il congresso di Legambiente:***

***“Le politiche della Lombardia sono vecchie”***

Legambiente Lombardia prende atto della messa in mora della Commissione Europea nei confronti della convenzione tra CAL - Concessioni Autostradali Lombarde - e la società BreBeMi Spa, che dovrebbe realizzare l'opera, per la supposta violazione delle norme in materia di trasparenza degli appalti e della concorrenza. ***“Un esito quasi scontato, vista la fondatezza dei rilievi che peraltro erano stati già evidenziati dalla Commissione Trasporti del Senato, e ovviamente sottovalutati da Cattaneo - commenta Damiano Di Simine, presidente di Legambiente Lombardia - Siamo alle solite: sottovalutazioni, progetti pasticciati, percorsi concorsuali non limpidi, crescite smisurate dei costi. L'immagine dell'efficienza in salsa lombarda, assecondata a Roma dal Ministro Di Pietro, è solo una copertura per i soliti pasticci all'italiana, che però non sfuggono agli occhi europei”.***

La questione dell'inadeguatezza e della vetustà delle politiche lombarde della mobilità in rapporto a quanto si muove in Europa rappresenta uno dei temi cruciali su cui si concentrerà la discussione del Congresso di Legambiente Lombardia previsto per la giornata di domani al Politecnico di Milano. ***“Mentre per Formigoni quello delle autostrade sembra essere un chiodo fisso – conclude Di Simine -, appena al di là delle Alpi, Sarkozy annuncia il blocco della crescita della rete autostradale, il road pricing e il trasferimento degli investimenti verso il trasporto su ferro nell'ambito della strategia di lotta all'inquinamento e alle emissioni climalteranti. L'abisso tra la Vecchia Lombardia e la nuova Europa si approfondisce sempre di più, le nostre sono politiche vecchie e nel frattempo l'Europa va da un'altra parte: è in quella direzione che guardiamo noi ambientalisti”.***

***L'Ufficio stampa Legambiente Lombardia***

***02 87386480 – 349 1074971***